

missario regio, il quale non può prendere le misure necessarie che occorrono per rimediare allo stato critico della finanza, che ogni giorno più minaccia, ed avremmo una misura la quale per sè stessa costituirebbe un maggiore onere, una maggiore jattura per il Comune.

Io credo utile fare un'altra osservazione.

Noi ci troveremo probabilmente presto a discutere una legge, per la quale forse sarà necessario di venire allo scioglimento dei Consigli comunali. Posto ciò, io domando: a questo povero Comune il quale avrà la delizia di avere a pochi mesi di distanza due commissari regi, quale condizione si crea? Quindi io confido che l'onorevole presidente del Consiglio, informato della gravità del caso, tra lo scioglimento del Consiglio e le elezioni per surrogare i dimissionari, debba attenersi a quest'ultimo rimedio.

Il prefetto pare che si sia impensierito di una sola cosa, cioè che avendo i dimissionari abbandonata l'amministrazione, non si compiano nemmeno gli atti dello Stato civile; ma a questo si può provvedere facendo la delegazione sia ad un consigliere, sia al segretario del Comune, o mandando un commissario speciale e temporaneo. Ma, ripeto, sciogliere un Consiglio comunale con tutti i danni che ne vengono, unicamente per questo inconveniente facilmente e con poca spesa riparabile, mentre la causa vera per cui il Comune si trova in imbarazzo non si potrebbe eliminare, credo che sarebbe un provvedimento che si dovrebbe assolutamente evitare.

Ed io mi attendo dalla serenità dell'onorevole presidente del Consiglio e dalla cura ch'egli ha che gl'interessi dei Comuni siano salvaguardati e le loro condizioni non siano rese peggiori, mi attendo, dico, ch'egli si atterrà al provvedimento di disporre che si proceda immediatamente alla convocazione dei comizi per rimpiazzare i soli consiglieri dimissionari.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Ho posto un dilemma; non ho espresso un'opinione. Perchè, dirò all'onorevole Spirito, seppure si scegliesse il partito di procedere alla elezione degli 11 consiglieri che mancano, bisognerebbe sempre che si mandi un commissario.

Per quanto riguarda il bilancio, l'onore-

vole Spirito sa meglio di me, che ci sarebbe un modo di provvedere, senza che se ne occupasse il commissario straordinario, nel caso di uno scioglimento del Consiglio.

### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Comandù a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Comandù.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge per la costituzione del comune di Campo nell'Elba.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Seguito della discussione del bilancio della guerra.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sui disegni di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95;

Spese straordinarie da iscriversi nel bilancio della guerra per l'esercizio 1894-95.

Proseguendo nella discussione generale, spetta di parlare all'onorevole Attilio Luzzatto.

**Luzzatto A.** Onorevoli colleghi, vi prego di non maravigliarvi oltremodo se, in una discussione la quale di solito è campo alle giostre degli uomini più competenti, mi permetto di prendere anch'io a parlare, quantunque quasi nuovo in quest'Aula, e certo digiuno di speciali studi nella materia. Ma a me sembra che oggi la questione, anzichè tecnica, sia tutt'affatto politica; e per conseguenza credo che ciascuno di noi possa, se non debba, portare nella questione il contributo delle sue idee, per quanto modesto esso sia.

Questa questione delle spese militari si agita in Italia da anni. Dal primo giorno in cui ci siamo risvegliati dal sogno dei bilanci in pareggio e dell'economia nazionale prospera sulla base della carta monetata, noi, sia per l'indole del nostro paese, che mi sembra tutta borghese e pacifica (nonostante quello che se ne dice in prosa e se ne canta in versi) sia per suggestioni venute da lontano, abbiamo portata subito una attenzione avida sopra le spese militari. In un bilancio che ammonta a 1600 milioni circa, noi abbiamo